



Superbonus 110% - Aspetti tecnici, fiscali e  
finanziari: il ruolo delle banche

Andrea Nobili

*ABI, Responsabile Ufficio Consulenza Tributaria e Contabile*

*29 settembre 2020*

# Agenda

Premessa

Gli interventi agevolabili

I vantaggi offerti dalla normativa

Quadro regolamentare

L'attività dell'Associazione: azioni intraprese e da intraprendere

Le iniziative delle banche

# Premessa

Gli artt. 119 e 121, decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, nella Legge 17 luglio 2020, n. 77 (cd. “Decreto Rilancio”), contengono importanti misure per favorire la crescita degli investimenti volti a migliorare l’efficienza energetica e di contenimento dei rischi sismici e idrogeologici connessi agli immobili.

Rispetto al passato, le novità più rilevanti sono le seguenti:

- l’incremento della percentuale della detrazione fiscale (al 110%) per alcune tipologie di spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021- Superbonus
- **la possibilità di cedere il credito d’imposta derivante dall’applicazione dello sconto in fattura e quello derivante dalla trasformazione della detrazione d’imposta in favore di soggetti terzi, inclusi banche e altri intermediari finanziari.**

# Gli interventi agevolabili

## ➤ Interventi principali o trainanti

- interventi di isolamento termico sugli involucri
- sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale sulle parti comuni
- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale sugli edifici unifamiliari o sulle unità immobiliari di edifici plurifamiliari funzionalmente indipendenti
- interventi antisismici: la detrazione già prevista dal Sismabonus è elevata al 110% per le spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021

## ➤ Interventi aggiuntivi

Oltre agli interventi trainanti, rientrano nel Superbonus anche le spese per interventi eseguiti insieme ad almeno uno degli interventi principali di isolamento termico, di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale o di riduzione del rischio sismico. Si tratta di:

- interventi di efficientamento energetico
- installazione di impianti solari fotovoltaici
- infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici

# I vantaggi offerti dalla normativa 1/2

DETRAZIONE = 110%, da ripartire tra gli aventi diritto in 5 quote annuali di pari importo, entro i limiti di capienza dell'imposta annua derivante dalla dichiarazione dei redditi.

In alternativa alla fruizione diretta della detrazione, è possibile optare per un contributo anticipato sotto forma di sconto dai fornitori dei beni o servizi (sconto in fattura) o per la cessione del credito corrispondente alla detrazione spettante, nei confronti:

- dei fornitori dei beni e dei servizi necessari alla realizzazione degli interventi
- di altri soggetti (persone fisiche, anche esercenti attività di lavoro autonomo o d'impresa, società ed enti)
- di banche e altri intermediari finanziari

I soggetti che ricevono il credito hanno, a loro volta, la facoltà di cederlo ulteriormente.

Per esercitare l'opzione, oltre agli adempimenti ordinariamente previsti per ottenere le detrazioni (es. «bonifico parlante»), è necessario acquisire anche:

- il visto di conformità dei dati relativi alla documentazione, rilasciato dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni (dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali e consulenti del lavoro) e dai CAF;
- l'asseverazione tecnica relativa agli interventi di efficienza energetica e di riduzione del rischio sismico, che certifichi il rispetto dei requisiti tecnici necessari ai fini delle agevolazioni fiscali e la congruità delle spese sostenute in relazione agli interventi agevolati.

# I vantaggi offerti dalla normativa 2/2

La possibilità di optare, in alternativa, per il meccanismo dello sconto in fattura, ovvero di beneficiare della detrazione fiscale per taluni interventi edilizi nella misura del 110%, con l'ulteriore possibilità di trasformazione della stessa in credito d'imposta cedibile, rappresentano un vero volano per gli investimenti in questione.

Si tratta di meccanismi virtuosi volti a sostenere la ripresa dell'economia, consentendo di monetizzare sin da subito il beneficio fiscale altrimenti utilizzabile in un prolungato arco temporale e garantendo, dunque, maggiore liquidità immediata a famiglie e imprese.

La monetizzazione del beneficio fiscale, infatti, è possibile già a partire dal primo SAL. Gli stati di avanzamento lavori non possono essere più di due per ciascun intervento complessivo e ciascun SAL deve riferirsi ad almeno il 30 per cento del medesimo intervento.

Effetti positivi diretti per l'economia reale:

- vengono immesse maggiori risorse a disposizione dei contribuenti, aumentandone la propensione alla spesa;
- l'edilizia e gli altri settori interessati ricevono una maggiore spinta propulsiva.

La cessione dei benefici fiscali a banche e intermediari finanziari non produce impatti sul gettito, poiché il cessionario potrà recuperare il credito acquistato solo nel rispetto della medesima cadenza temporale prevista ai fini della spettanza della detrazione/del credito d'imposta originaria/o.

# Quadro regolamentare

(aggiornamento al 25.09.2020)

Provvedimenti attuativi della normativa primaria emanati dalle Autorità:

- ✓ Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate Prot. n. 283847/2020 del 8 agosto 2020  
(Modello – con relative istruzioni - “Comunicazione dell’opzione relativa agli interventi di recupero del patrimonio edilizio, efficienza energetica, rischio sismico, impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica” inviabile in via telematica all’Agenzia delle entrate dal 15 ottobre 2020)
- ✓ D.M. 3 agosto 2020 (in corso di pubblicazione in GU): disciplina il contenuto e le modalità di trasmissione dell’asseverazione dei requisiti per gli interventi agevolabili
- ✓ D.M. 6 agosto 2020 (in corso di pubblicazione in GU): disciplina i requisiti tecnici che gli interventi devono rispettare ai fini dell’accesso all’Ecobonus, al Bonus facciate e ai Superbonus, i massimari unitari di spesa per ogni tipologia di intervento, le procedure e le modalità di esecuzione dei controlli a campione

Documenti interpretativi della normativa primaria emanati dalle Autorità:

- ✓ Circolare dell’Agenzia delle entrate n. 24/E del 8 agosto 2020
- ✓ Circolare dell’Agenzia delle entrate n. 25/E del 20 agosto 2020 (par. 3.1)

E’ stata inoltre rappresentata la necessità di una tempestiva definizione, da parte delle competenti autorità (Banca d’Italia, Assirevi), del corretto trattamento delle operazioni di cessione dei crediti d’imposta in relazione ai profili di vigilanza prudenziale e segnaletici in Centrale dei rischi, considerata l’importanza che tali aspetti assumono in relazione alle scelte gestionali delle banche.

## L'attività dell'Associazione Bancaria: azioni intraprese e prossimi passi 1/3

L'ABI è stata tra i primi soggetti promotori delle nuove norme che innovano profondamente il panorama degli incentivi in analisi.

E' ora è impegnata a promuovere la più ampia applicazione possibile delle misure previste dal DL Rilancio in termini di crediti di imposta, in particolare favorendone la circolazione e la «monetizzazione».



# L'attività dell'Associazione Bancaria: azioni intraprese e prossimi passi 2/3

## AZIONI INTRAPRESE

- in fase di conversione del DL Rilancio, unitamente ad ANCE e Confindustria, sono state presentate una serie di proposte emendative in parte accolte, tra cui quelle relative:
  - alla possibilità di cedere il credito d'imposta sulla base di SAL certificati
  - alla non applicabilità del divieto di compensazione tramite il modello F24 del Superbonus 110% in presenza di ruoli definitivi per importi superiori a 1.500 euro;
- prima dell'emanazione del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate relativo alle misure attuative in materia di Superbonus 110%, è stato portato all'attenzione dell'Agenzia delle Entrate un documento contenente i principali dubbi di natura interpretativa segnalati dalle proprie Associate, in parte chiariti; tra questi:
  - la conferma che la detrazione si applica sul valore totale della fattura, al lordo del pagamento dell'IVA (cfr. Circolare 24/E dell'8 agosto 2020, par. 5)
  - la conferma della cedibilità multipla dei crediti d'imposta (cfr. Circolare 24/E dell'8 agosto 2020, par. 7).
- è stato condotto un esame delle possibili implicazioni contabili, prudenziali e di segnalazioni alla Centrale dei Rischi delle operazioni di acquisto dei crediti d'imposta da parte degli intermediari, i cui esiti sono oggetto di confronto con la Banca d'Italia, Assirevi e l'Organismo Italiano di contabilità (OIC).

# L'attività dell'Associazione Bancaria: azioni intraprese e prossimi passi 3/3

## PROSSIMI PASSI

- Facilitare la costruzione da parte delle banche di pacchetti di servizi tecnici e finanziari che consentano ai beneficiari dei bonus la realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica o sismica "chiavi in mano", riducendo al minimo per questi l'iniziale apporto finanziario e comprimendo al massimo i tempi di negoziazione dei contratti tra i diversi soggetti coinvolti;
- Auspicabili chiarimenti della normativa:
  - i. profili di responsabilità;
  - ii. utilizzo del credito in compensazione.

# Le iniziative delle banche 1/2

(aggiornamento al 25.09.2020)

Consapevoli dell'importante ruolo ricoperto in questa particolare congiuntura economica, **le banche hanno avviato e in larga parte già implementato una serie di iniziative per soddisfare le esigenze informative e operative della propria clientela.**

Già dallo scorso mese di luglio, in attesa dei provvedimenti attuativi da parte delle Autorità e delle circolari interpretative dell'Agenzia delle Entrate, molte banche avevano predisposto delle pagine dedicate alle suddette iniziative sui propri siti internet e messo a disposizione della clientela dei servizi di consulenza ad hoc per rispondere a qualsiasi esigenza/dubbio.

**Attualmente diverse sono le soluzioni proposte dalle banche alla clientela (persone fisiche e imprese), sfruttando gli ampi plafond messi a disposizione a tal fine.** Alcuni esempi sono:

- opzione per la cessione del credito direttamente a favore della banca;
- concessione di finanziamenti o linee di credito ad hoc (in taluni casi a condizioni agevolate), sia nei confronti dell'impresa esecutrice dei lavori che opera lo sconto in fattura sia nei confronti dei soggetti che sostengono le spese per i lavori e che sono intenzionati a cedere il credito di imposta, in attesa che i crediti acquisiti arrivino a maturazione;
- Attivazione di servizi dedicati.

**Infine, molti istituti stanno sottoscrivendo accordi e convenzioni con altri enti al fine di incentivare quanto più possibile gli interventi agevolati con minori oneri possibili a carico della clientela.**

Già a fine agosto, circa il 75% del mondo bancario (% calcolata sul totale attivo al 31.12.2019) aveva predisposto e comunicato specifici pacchetti di offerta alla clientela.

# Le iniziative delle banche 2/2: il processo di cessione

(aggiornamento al 25.09.2020)

Gli *step* che compongono il processo di cessione nei confronti delle banche possono essere così riepilogati:

- 1) Scelta della banca potenziale cessionaria del credito:** le informazioni sugli specifici pacchetti predisposti dalle banche sono consultabili sui relativi siti internet o recandosi in filiale
- 2) Valutazione dell'operazione** da parte della banca potenziale cessionaria e della soluzione finanziaria più adatta al cliente (es. finanziamento subordinato alla cessione del credito o cessione a SAL, ecc.)
- 3) Sottoscrizione del contratto di cessione** (e/o dell'eventuale contratto di finanziamento)
- 4) Liquidazione dell'importo ceduto**

Con riferimento allo **step n. 3) – sottoscrizione del contratto di cessione** – il cliente/cedente:

- deve essere in possesso di tutta la documentazione richiesta dalla normativa vigente (es. per la cessione del Superbonus sono richieste le asseverazioni tecniche rilasciate da professionisti abilitati e assicurati attestanti il rispetto dei requisiti tecnici degli interventi effettuati e la congruità delle spese sostenute, il visto di conformità della documentazione rilasciato da un CAF o professionista abilitato)
- deve presentare alla banca la documentazione di cui sopra, se richiesta (questo passaggio non sarà necessario qualora il cliente decida di usufruire dei servizi di assistenza alla *compliance* messi a disposizione dalla banca, anche per il tramite di soggetti esterni)
- deve comunicare la cessione del credito all'Agenzia delle Entrate attraverso l'apposita piattaforma web (la cessione sarà perfezionata una volta che la banca/cessionaria avrà accettato il credito, sempre attraverso la piattaforma web)



Superbonus 110% - Aspetti tecnici, fiscali e  
finanziari: il ruolo delle banche

Andrea Nobili

*ABI, Responsabile Ufficio Consulenza Tributaria e Contabile*

*29 settembre 2020*